



APRE Umbria è lo Sportello territoriale di APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) che svolge attività di informazione, assistenza e formazione in materia di partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche. Lo Sportello APRE Umbria è ospitato e gestito dall'Agencia Umbria Ricerche ed è parte integrante di una rete di Sportelli territoriali che permette un contatto diretto con gli utenti, rafforzando la cooperazione tra istituzioni attive nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, promuovendo la ricerca europea a livello regionale. **APRE Umbria** si occupa, nello specifico, delle seguenti Aree di Attività:

1. attività di mappatura, ricerca e studio;
2. azioni di animazione e diffusione territoriale per la disseminazione dei programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo e innovazione;
3. azioni di networking e formazione di personale;
4. sostegno alla progettualità dei partecipanti umbri.

Sportello APRE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 80/A • 06124 Perugia

Tel. 075 5045805 – 075 5045373

✉ segreteria@apreumbria.it

🌐 www.apreumbria.it

Lo Sportello riceve, previo appuntamento telefonico o via e-mail, il martedì e il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Segui lo Sportello APRE UMBRIA anche sui Social Media!



Sportello APRE Umbria



@ApreUmbria

APPROFONDIMENTI

■ La partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia ad Horizon 2020

Intervista al professor Marcello Guiducci, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per la partecipazione ad Horizon 2020

Sulle opportunità che Horizon 2020 può offrire ad una realtà di ricerca qualificata quale oggi si presenta l'**Università degli Studi di Perugia** abbiamo incontrato il **professor Marcello Guiducci, ordinario di Agronomia e Coltivazioni erbacee** che ricopre attualmente all'interno dell'Ateneo l'incarico di **Delegato del Rettore per Horizon 2020** al quale abbiamo sottoposto alcune domande.

D: Quali sono i temi di maggior interesse in Horizon 2020 per l'Università degli Studi di Perugia?

R: Per la natura generalista dell'Ateneo di Perugia, in cui è presente la quasi totalità dei settori scientifico disciplinari accademici, l'interesse è ovviamente rivolto a tutte le tematiche oggetto del **programma Horizon 2020**. Senza dubbio, il primo pilastro del programma (**Excellence Science**) è quello che riveste l'interesse più ampio: in particolare nell'ambito delle azioni **European Research Council (ERC grants)** e **Marie Skłodowska Curie (MSCA Individual Fellowships, RISE, ITN e, più sporadicamente, FET - Future and Emerging Technologies)**.

Le azioni ricordate, supportando specificatamente progetti di ricerca di frontiera con approccio flessibile e *bottom-up* esteso a tutti i settori della ricerca e con l'unico criterio dell'eccellenza scientifica, ben si adattano alla realtà dell'Ateneo di Perugia, in cui ricercatori eccellenti sono presenti in tutte le sue aree scientifico-disciplinari, come evidenziato dalle abilitazioni nazionali (ASN) e dalla recente **valutazione ANVUR (VQR 11-14)**.

Se la Ricerca accademica alimenta la Didattica superiore, compito non secondario dell'Università, specie se pubblica, è quello di attrarre l'interesse dei cittadini e spiegare quello che realmente la ricerca universitaria fa per loro. L'Università di Perugia ritiene, dunque,

strategico rivolgere il proprio interesse anche alla divulgazione scientifica. Per questo ha partecipato con successo al bando **Researcher's Night (Notte dei Ricercatori)** dell'azione MSCA, ottenendo per due volte il finanziamento europeo.

Riguardo al secondo pilastro H2020, **Industrial Leadership**, che mira a potenziare l'evoluzione tecnologico-industriale per lo sviluppo economico di domani e a sostenere la crescita delle piccole e medie imprese europee (**SMEs - Small and Medium Enterprises**), l'interesse dell'Ateneo di Perugia è ugualmente forte, anche se, come ovvio, esiste una spiccata differenziazione tra le aree scientifico-disciplinari. Come atteso, l'interesse maggiore è espresso dai Dipartimenti a più forte indirizzo tecnologico, ma l'Ateneo ritiene strategico incentivare la partecipazione anche dei Dipartimenti delle Scienze Umanistiche che, sebbene l'interazione con il mondo delle SMEs per certi aspetti risulti poco agevole, possono contribuire alla realizzazione di quella convergenza tra tecnologie e sfide della società, espressamente indicata come obiettivo primario del pilastro. Infine, la presenza di tutte le aree scientifico-disciplinari consente all'Ateneo di Perugia di coprire potenzialmente tutti i work programmes del terzo pilastro, **Societal Challenges**, per il quale è prioritario che i progetti aggregino risorse e conoscenze provenienti da campi e discipline differenti e promuovano attività incentrate sull'innovazione, dalla ricerca fino alla fase di commercializzazione.

D: In un programma ad alta competitività come Horizon 2020 ritiene che l'opportunità offerta dal Seal of Excellence, ora disponibile anche per le Marie Skłodowska Curie Actions ed ERC, possa rappresentare un valido strumento per innalzare la qualità della progettazione, e quindi della ricerca? Avete già delle esperienze in tal senso?


R: Sebbene ad oggi l'Ateneo di Perugia non abbia ancora avuto esperienze di **Seal of Excellence**, grande è l'interesse per l'opportunità offerta da questo strumento. In particolare per i progetti presentati nel primo pilastro H2020, in cui, per l'elevato numero e l'alto livello qualitativo dei progetti, la percentuale di successo è inevitabilmente bassa e molti progetti, pur ritenuti meritevoli dai valutatori indipendenti, non vengono finanziati causa l'insufficiente disponibilità di risorse.

Se si considera, inoltre, che molti di quei progetti sono individuali, e, non di rado, presentati da ricercatori privi di contratti stabili (Ricercatori a tempo determinato, Dottorandi, etc.) sarebbe oltremodo importante non disperdere il patrimonio di ricerca e di innovazione rappresentato dai loro ideatori. Consentire l'accesso di questa progettualità a strumenti di finanziamento

alternativi diventa pertanto strategico per garantire un futuro competitivo, non solo agli attori direttamente coinvolti e all'Università, ma anche al nostro Paese, quanto meno contribuendo a ridurre il numero di giovani ricercatori costretti a cercare occupazione in strutture di ricerca estere.

D: Quale è la strategia dell'Ateneo per il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca? Come vi state orientando in tal senso?

R: In aggiunta alle vie di trasferimento e valorizzazione della ricerca proprie del mondo della ricerca (pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, convegni, conferenze, etc.), all'attività divulgativa prima ricordata (Notte dei Ricercatori) e al costante impegno per la valorizzazione del patrimonio culturale, librario e ambientale dell'Università, le linee di indirizzo dell'ateneo sono rivolte primariamente al potenziamento dei servizi di supporto alla tutela della proprietà intellettuale (brevetti, marchi, privative, know-how), all'incremento dei servizi di incubazione offerti alle società spin-off e allo sviluppo delle attività di terza missione finalizzate alla valorizzazione dei risultati attraverso accordi con istituzioni e imprese nazionali ed internazionali.

 **Tutte le informazioni sui progetti H2020 dell'Università di Perugia attualmente attivi sono reperibili nella pagina web predisposta dall'Ufficio Progettazione Internazionale dell'Ateneo.**

NEWS


■ **Riunione annuale degli Sportelli regionali e Assemblea dei Soci APRE (24-25 maggio 2017)**

Lo scorso **24 maggio 2017** lo staff dello **Sportello APRE Umbria** ha partecipato alla consueta riunione annuale degli Sportelli APRE presso la sede centrale di Roma. Tra i principali argomenti, si è parlato dell'imminente nascita dello **European Innovation Council (EIC)** che gestirà tutti i bandi relativi all'innovazione; al momento si tratta di strumenti già esistenti quali **SME Instrument**, **FET open**, **Fast Track to Innovation** e i diversi **Prizes** per l'innovazione e la ricerca. Sembra inoltre che nel **Work Programme 2018-2020** non ci saranno più topic per lo SME Instrument (fase 1 - fase 2) che diventerà così anch'esso uno **strumento di finanziamento bottom-up**, mentre solo per la fase 2, oltre ad aumentare la soglia di punteggio di valutazione per la finanziabilità dei progetti (dall'attuale 12/15 si passerà a 13/15, come in fase 1), verrà introdotta la cosiddetta intervista (*face to face*) con i potenziali beneficiari, prima di ottenere il finanziamento.

Sono ripartite anche le attività del **Gruppo di lavoro degli Sportelli sulle Sinergie** a cui APRE Umbria partecipa attivamente avendo recentemente inviato, a nome del Tavolo dei Soci regionali, una lettera istituzionale alla Presidente della Giunta Regionale ed al Direttore della Programmazione regionale, per sensibilizzare e trovare modalità di finanziamento dei cosiddetti **Seal of Excellence (SoE)** umbri.



Invitiamo gli applicants Horizon 2020 della nostra Regione che abbiano ricevuto il Seal of Excellence (SoE) a contattare lo Sportello APRE Umbria, in modo da raccogliere ulteriori informazioni di supporto alla possibilità di finanziare con fondi alternativi regionali, progetti eccellenti Horizon 2020 mono-beneficiari (SME Instrument- MSCA IF-ERC). Per segnalare il vostro Seal of Excellence scrivete a segreteria@apreumbria.it

 Dal portale **Research & Innovation della Commissione Europea** è possibile reperire tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'**European Innovation Council (EIC)** e sul **Seal of Excellence**.

■ Tavolo dei Soci APRE Umbria (13 aprile 2017)

Lo **Sportello APRE Umbria** è coordinatore del **Tavolo Regionale** composto dai **soci APRE con sede regionale** e dai **soci APRE nazionali con sede territoriale in Umbria**. In tale veste ha organizzato il Tavolo regionale tenutosi **giovedì 13 aprile** presso la sede del socio **Agenzia Umbria Ricerche - AUR** (ospitante lo Sportello APRE Umbria).

Rilevanti i temi trattati all'ordine del giorno. In primo luogo è stata rammentata la valenza del questionario inviato ai soci, in preparazione del Tavolo, quale strumento propositivo finalizzato a meglio definire il valore aggiunto del Tavolo umbro e proposte di attività condivise. Lo Sportello APRE Umbria ha pertanto proposto, ai soci presenti, di condividere la composizione di un calendario di lavoro per la programmazione di attività e formazione concernenti temi di interesse comune come, ad esempio, le **SSH - Social Sciences and Humanities** - e le **Sinergie tra Horizon 2020 e ESIF**.

Difatti il secondo punto all'ordine del giorno, "aggiornamento circa il recente **Documento di lavoro della Commissione UE sull'applicazione delle**

norme sugli aiuti di Stato ai regimi di sostegno del Seal of Excellence", ha rappresentato per lo Sportello APRE Umbria lo spunto per approfondire il tema delle Sinergie tra **ESIF - Fondi Strutturali e di Investimento Europei** ed **Horizon 2020**, su cui avviare un'attività comune evidenziando la necessità ed opportunità, per il Tavolo territoriale, di condividere una strategia ed una possibile proposta da formulare concretamente alla Regione Umbria a supporto della Ricerca & Innovazione e competitività regionale.

Già dallo scorso anno lo Sportello APRE Umbria partecipa attivamente al **Gruppo di lavoro tematico degli Sportelli APRE** a livello nazionale ed alla **Community of practice del Seal of Excellence (SoE)** a Bruxelles.

Nel contempo, in quanto inerente al tema delle "Sinergie", si è dibattuto altresì in merito al "Seal of Excellence", il marchio di eccellenza creato dalla Commissione UE per certificare le proposte progettuali presentate a valere su Horizon 2020 che hanno superato la soglia di ammissibilità in fase di valutazione ma non finanziate per esaurimento del budget disponibile, la cui valenza sta proprio nel riconoscimento, mediante apposita attestazione europea, dell'eccellenza della valutazione ottenuta dal progetto non finanziato ed il merito di poter accedere ad altre fonti di finanziamento, come ad esempio quelle di tipo indiretto rappresentate dai **Programmi Operativi Regionali dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei FESR, FSE, FEASR**.

La possibilità di finanziare progetti SoE ha suscitato particolare interesse nei soci del Tavolo, non solo da parte dell'Impresa, ma anche degli Enti di ricerca e dell'Università in quanto, anche se inizialmente introdotto per lo Strumento PMI, il SoE recentemente ha visto esteso il suo utilizzo anche alle **Marie Skłodowska Curie Actions - MSCA** ed allo **European Research Council - ERC** (con modalità ancora da definire) del primo pilastro di Horizon 2020; in merito a ciò lo Sportello ha condiviso con i soci presenti l'orientamento prossimo della Commissione UE volto ad estenderne l'utilizzo verso altri progetti Horizon 2020 monoproponente/monobeneficiario senza particolare aggravio di procedure burocratiche - amministrative a carico delle Amministrazioni pubbliche, in primis le Regioni. Per prospettare l'opportunità alla Regione Umbria di finanziare i Seal of Excellence regionali, lo Sportello è riuscito ad ottenere dalla **Direzione Generale Ricerca della Commissione UE**, informazioni circa il numero di SoE umbri che al momento risultano essere 6, ottenuti a valere sullo Strumento PMI di Horizon 2020 di cui 2 in Fase 1 e 4 in Fase 2 mentre è in attesa di quelli relativi alle MSCA.

Il Tavolo dei soci APRE Umbria si è espresso in merito all'importanza strategica di fare emergere i progetti SoE umbri, eccellenze progettuali che riconosciute tali a seguito di una rigorosa ed autorevole valutazione della Commissione UE, se non sostenute con alternative fonti di finanziamento regionali e/o nazionali, rischierebbero di andare perdute assieme al prezioso potenziale di innovazione e di conoscenza sviluppato; in considerazione di ciò i suoi componenti hanno concordato di sottoporre all'attenzione della **dr.ssa Catuscia Marini - Presidente della Giunta regionale dell'Umbria** - ed al **dr. Lucio Caporizzi - Direttore regionale Programmazione** - una lettera con la quale sensibilizzare la Regione sull'opportunità di predisporre misure analoghe a favore delle imprese e dei singoli ricercatori umbri, a valere sui fondi regionali (POR FESR, POR FSE ed altre fonti) per il finanziamento dei progetti risultati sopra la soglia minima di valutazione (sia per lo Sme Instrument che per gli schemi di finanziamento del Primo Pilastro), offrendo al contempo il pieno supporto del Tavolo agli Uffici regionali coinvolti e segnalando altresì già l'esistenza di esempi concreti di schemi di finanziamento con cui le Regioni italiane hanno sovvenzionato i beneficiari dei Seal of Excellence.

Quanto detto nella predetta lettera mira altresì ad evitare di disperdere un patrimonio di conoscenza prezioso per l'intero territorio regionale ed a far emergere un ecosistema di ricerca ed innovazione più fertile ed attivo di quello ad oggi conosciuto che innalza, di fatto, l'asticella della competitività della nostra Regione.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno **"Flagship 2016 del Tavolo territoriale sul tema degli Spin-Off"**, tema specifico individuato da APRE Nazionale per lo Sportello umbro in occasione dell'ultima riunione del Tavolo tenutasi a Terni il 7 luglio 2016, viene sottolineata la rilevanza del ruolo di facilitatore di conoscenza e la valenza dell'erogazione di servizi al territorio ed alle imprese a supporto del trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca quali ad esempio: seminari formativi, assessment sui progetti, individuazione dei risultati previsti dal ricercatore in merito all'attività di ricerca da realizzare, individuazione delle ulteriori potenzialità connesse ai risultati dell'attività di ricerca, individuazione di percorsi verso la creazione di spin-off o sfruttamento di brevetti, assistenza diretta alla scrittura dei progetti. In proposito è stata rappresentata l'importanza di capire quali sono i risultati ottenuti dai vari attori regionali della ricerca in proporzione alle potenzialità ed alla mole di lavoro svolto.



Per informazioni sui componenti del Tavolo regionale dello Sportello APRE Umbria si può scaricare la [Brochure del Tavolo territoriale dei Soci APRE Umbria](#).

■ **La BEI sostiene il piano di investimenti per l'Europa**

La **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** sostiene **11 miliardi di euro** di nuovi finanziamenti e accoglie favorevolmente la decisione del Parlamento europeo di espandere il **Piano di Investimenti per l'Europa**.

Il Consiglio della Banca Europea per gli Investimenti ha approvato il 16 maggio scorso un totale di **10,8 miliardi di euro di nuovi finanziamenti per 43 progetti** nei settori dell'energia, dell'edilizia sociale e del sostegno agli investimenti in imprese e innovazione in tutta Europa e oltre.

"La BEI continua ad offrire ai cittadini europei la mobilitazione di nuovi investimenti per migliorare le opportunità economiche. I progetti finanziari approvati sosterranno la costruzione di nuove case per migliaia di famiglie e consentiranno l'accesso ad internet ad alta velocità nelle città e nelle zone rurali in tutta Europa" ha sottolineato Werner Hoyer, Presidente della Banca Europea per gli Investimenti.

In sintesi:

- piano di investimenti per il sostegno all'Europa per progetti di edilizia abitativa, internet, trasporti ed energia;
- attivazione degli investimenti per aiutare le aziende ad espandersi e ad innovare;
- aumentare e migliorare l'edilizia sociale;
- sbloccare le opportunità attraverso l'accesso ad Internet ad alta velocità;
- migliorare il trasporto sostenibile;
- sostenere l'investimento delle imprese private nel settore dell'acqua e dell'energia al di fuori dell'Europa.



Per approfondire nel dettaglio la notizia, collegarsi al [sito web della BEI](#).

(Fonte Banca Europea degli Investimenti - BEI)

■ **Il progetto HERACLES per la difesa del patrimonio culturale dalle conseguenze dei cambiamenti climatici in un Workshop-convegno organizzato a Gubbio (5 giugno 2017)**

Il **5 giugno 2017** si è svolto a Gubbio, presso la Sala Trecentesca del Palazzo Pretorio, il workshop-convegno **"Il progetto europeo HERACLES: cambiamenti**

climatici e difesa del patrimonio culturale". Il progetto HERACLES (Heritage Resilience Against CLimate Events on Site) è una Research and Innovation Action di Horizon 2020 finanziata nel Terzo Pilastro "Societal Challenge", call DRS-11-2015 - Disaster Resilience & Climate Change, topic n. 3: Mitigating the impacts of climate change and natural hazards on cultural heritage sites, structures and artefacts.

Alla presenza del sindaco di Gubbio, **Filippo Maria Stirati** la dottoressa **Anna Ascani**, Dirigente del Servizio Affari Europei e Relazioni Internazionali della Regione dell'Umbria e Responsabile dello Sportello APRE Umbria, ha svolto il saluto istituzionale a nome dell'Advisory Board del progetto insieme a **Luisa Montevecchi** del Segretariato Regionale per l'Umbria del Ministero dei Beni Ambientali, Culturali e Turismo e **Marica Mercalli** del Ministero per i Beni Ambientali Culturali e del Turismo.

I lavori sono stati introdotti da **Leopoldo Freyrie**, esperto di rigenerazione urbana, temi ambientali e dell'innovazione e Presidente della Fondazione RIUSO e della Fondazione Umbra per l'Architettura "Galeazzo Alessi", che ha presentato i temi in discussione e la metodologia di svolgimento del workshop.

Giuseppina Padeletti, dirigente di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, coordinatore del progetto, ha illustrato ai presenti scopi e **obiettivi di HERACLES**: obiettivo principale del progetto è quello di progettare, convalidare e promuovere sistemi/soluzioni proattivi per un'efficace resilienza degli edifici appartenenti ai Beni Culturali nei confronti degli effetti provocati dai cambiamenti climatici. Caratterizzato da un approccio olistico e multidisciplinare, coinvolge diverse competenze tra utenti finali, aziende/PMI, scienziati, manutentori e/o restauratori, esperti del sociale, responsabili di settore, e politici.

L'obiettivo sarà operativamente perseguito con lo sviluppo di una piattaforma ICT in grado di raccogliere e integrare informazioni da più canali per fornire conoscenza efficace, completa e aggiornata, fornire sostegno decisionale per misure innovative che migliorino la resilienza dei Beni Culturali, includere nuove soluzioni per la manutenzione e la conservazione. HERACLES sarà validata in due siti-campione impegnativi che costituiscono casi di studio per l'impatto dei cambiamenti climatici sul patrimonio dei beni culturali europei. Uno dei due siti campione è stato individuato nella città di Gubbio con una specifica azione di progetto la cui realizzazione è garantita dal coinvolgimento nella partnership del **Comune di Gubbio**, dell'**Università degli Studi Perugia** e dell'azienda eugubina **C.V.R. s.r.l.** produttrice di prodotti tecnici per l'edilizia.

Hanno poi fatto seguito quattro relazioni di esperti e tecnici in campo urbanistico, architettonico e ambientale


che hanno potuto approfondire diversi aspetti particolari che interessano direttamente le attività del progetto:

- *Analisi del Sisma in atto in Italia centrale. Nuove cognizioni* (relazione di **Massimo Mariani**, presidente dell'European Council of Civil Engineers – ECCE);
- *Le declinazioni della resilienza* (relazione di **Maria Teresa Frate**, componente del Gruppo di Lavoro nel progetto EUHorizon 2020 BIMmois, Integrated Approach to Retrofitting of residential buildings);
- *Le città alla sfida dei cambiamenti climatici* (relazione di **Mariassunta Vitelli**, Ufficio energia e clima di Legambiente);
- *Interventi innovativi per la conservazione e manutenzione di coperture soggette ad eventi meteo estremi dovuti al cambiamento climatico* (relazione di **Marco Ermentini**, co-fondatore di Shy Architecture Association);
- *Problematiche e criticità affrontate nell'ambito del progetto HERACLES nella città di Gubbio* (**Filippo Ubertini**, professore associato di Tecnica delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia e responsabile di Unipg per il progetto HERACLES).

Il noto editorialista del "Corriere della Sera" **Sergio Rizzo**, con un suo intervento dal titolo "Il futuro di un'eredità", portando a sintesi quanto contenuto tra gli obiettivi del progetto e quanto emerso dagli interventi succedutisi, ha introdotto e delineato i temi del dibattito che si è poi aperto sulle tematiche che grande attualità e interesse attualmente rivestono non solo in Italia ma in tutta Europa.

Leopoldo Freyrie e **Giuseppina Padeletti** hanno concluso i lavori rimarcando, alla luce degli interessanti spunti emersi dai lavori del workshop, i punti di forza, nonché l'importanza e l'urgenza di interventi come quelli che il team del progetto HERACLES ha già messo in campo nel primo anno di attività e che intende sviluppare in futuro, in un'ottica di sostenibilità e integrazione delle azioni di tutti gli stakeholders già coinvolti o da coinvolgere, facendo innanzitutto tesoro di quanto emerso nella proficua giornata di lavoro svolta a Gubbio.

 **Per tutte le informazioni su HERACLES ci si può collegare al [sito web del progetto](#).**

 **Dal portale Community Research and Development Information Service (CORDIS) è possibile consultare ed esportare in formato pdf la [scheda informativa completa del progetto HERACLES](#) consultabile anche nell'[Allegato 2 della pubblicazione dello Sportello APRE Umbria "La partecipazione umbra al VII programma quadro e trend delle prime call Horizon 2020"](#).**

■ Network nazionale Industria 4.0: rete tra punti informativi, Innovation hub e Competence center

Un'ulteriore spinta al **Piano Calenda per Industria 4.0** è il network nazionale tra governo e associazioni di imprese per supportare le aziende nella trasformazione digitale.


La rete, infatti, sarà composta da 77 **Punti impresa digitale (Pid)** gestiti da Unioncamere (verranno poi ridotti a 60 con il piano di accorpamento camerale), 21 **Digital innovation Hub (DIH)** di Confindustria, 30 **DIH** di Confartigianato, 28 **DIH** di CNA e 21 **Ecosistemi digitali di innovazione** di Confcommercio.

L'obiettivo della rete è quello di diffondere la conoscenza sui reali vantaggi negli investimenti e nelle tecnologie targate Industria 4.0, affiancare le imprese nella trasformazione digitale, rafforzare le competenze sulle tecnologie Industria 4.0, orientare le imprese verso strutture di supporto alla digitalizzazione dei processi e centri di trasferimento tecnologico, stimolare e supportare le imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

I Pid diffonderanno localmente la conoscenza di base su Industria 4.0 attraverso corsi di formazione di primo livello, mentre gli Hub si occuperanno di formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche e anche del coordinamento di strutture di trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. I **Competence center** si occuperanno di alta formazione e sviluppo di progetti di ricerca, con il coinvolgimento di università, centri di ricerca eccellenti, aziende e start-up. I servizi del network nazionale Industria 4.0 dovranno essere offerti con un approccio sinergico e complementare.

 **Maggiori informazioni sono reperibili dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).**

 **Dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico è possibile reperire anche tutte le informazioni e la documentazione sul Piano Industria 4.0.**

 **Dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico si può scaricare anche la Presentazione del network nazionale Industria 4.0 del 22 maggio 2017.**

■ SME Instrument - Fase 2: pubblicati i risultati del cut-off di aprile 2017


Sono stati pubblicati i risultati dell'ultimo cut-off (6 aprile 2017) dello Strumento per le PMI di Horizon 2020. Le PMI spagnole vincitrici si confermano ancora le più numerose (15), seguite dalle italiane (10) e svedesi e danesi (5). La maggior parte dei progetti sono nel **settore ICT** (12 progetti) e **Trasporti** (10 progetti) seguiti da 9 progetti nel settore **Salute**.

Il budget totale assegnato alle PMI impegnate nei 64

progetti vincitori è 99,96 milioni di euro. In questo secondo cut-off per la Fase 2 nel 2017 la **Commissione europea** ha ricevuto 1.222 proposte progettuali, mentre dal lancio del programma (1° gennaio 2014), sono state selezionate per il finanziamento in Fase 2 già 710 PMI.

La prossima scadenza per la Fase 2 dello Strumento per le PMI è prevista per il **18 ottobre 2017**.

 **Per approfondire la notizia ci si può collegare al Portale Research & Innovation della Commissione Europea.**

 **Tutte le informazioni sulla call SME Instrument e i topics previsti dal Programma di Lavoro Innovation in SMEs 2016-2017 sono reperibili dal Participant Portal di Horizon 2020 dal quale è anche possibile scaricare la Lista dei beneficiari SME Instrument Phase 2 alle diverse cut-off in formato PDF.**

(Fonte: FIRST di ASTER da Portale Research & Innovation)

■ La startup umbra Agricolus all'EBAN Annual Congress di Malaga 2017 e al Challenge Cup

Mercoledì 7 giugno 2017 si è svolta la 18esima edizione dell'**EBAN Annual Congress**, uno dei più importanti eventi internazionali di **Business Angels in Europa**. Sono stati più di 500 partecipanti dall'early stage investing market ed hanno esposto 100 start-up provenienti dall'Europa e non solo.

La startup umbra **Agricolus srl** ha partecipato al Congresso di Malaga in rappresentanza delle eccellenze italiane nel **settore Green** ed è una delle 49 startup internazionali selezionate per presentarsi al prestigioso **"Global Investor Forum pitching competition"**.

Il progetto per l'agricoltura di precisione di **Agricolus** si è aggiudicato questa opportunità attraversando con successo le fasi della selezione italiana **Startup Europe Awards 2016**. Tra i vincitori della SEUA Umbria 2016 tenutasi il **28 ottobre 2016** ad Umbertide, organizzata dall'**Agenzia Umbria Ricerche**, ha successivamente partecipato alla finale nazionale di SEUA 2016 a Milano, promossa dalla Commissione Europea - Comitato delle Regioni ed organizzata dalla Fondazione Europea Finnova in collaborazione con Startup Europe, con l'obiettivo di supportare le imprese startup innovative europee e promuoverne gli interscambi attraverso un network operativo in Europa; "grazie al suo innovativo progetto a supporto delle decisioni", Agricolus si è distinta ed ha ricevuto il Premio di **IAG - Italian Angels for Growth** e il Premio messo in palio da EBAN, che prevede la selezione diretta al Congresso internazionale di Malaga.

Agricolus s.r.l. nasce ufficialmente il 20 febbraio 2017, ma esiste già idealmente da oltre 7 anni di R&D portati avanti con passione, competenza e determinazione da Team Dev, software house dal cuore perugino operante in ambito nazionale ed internazionale dal 2008 che ha unito le forze con lo spin-off della **Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa**, **Aedit srl** e ad altri soci privati. La startup innovativa Agricolus srl collabora con prestigiosi enti di ricerca ed università fra cui il **Sant'Anna di Pisa**, l'**Università degli Studi di Perugia**, l'**Agro Food Park** in Aarhus, che si sono rivelati preziosi partner per realizzare questo obiettivo.


“Crediamo profondamente nel potenziale della tecnologia applicata all'agricoltura – commenta **Andrea Cruciani**, fondatore e CEO di Agricolus s.r.l. – e siamo felici di vedere riconosciuto il valore di Agricolus. Crediamo nell'agricoltura di precisione e abbiamo l'obiettivo di renderla accessibile a tutti”.

La visione di un futuro sostenibile, l'elevata professionalità, l'esperienza pluriennale ed un dinamismo assoluto, definiscono l'identità di Agricolus s.r.l..

«Siamo orgogliosi di aver appresentato l'Italia e l'Umbria anche in questa prestigiosa occasione – continua Cruciani – e crediamo di poter essere apripista per altre realtà innovative del territorio che, grazie anche al supporto dell'**AUR - Agenzia Umbria Ricerche**, hanno la possibilità di promuovere la propria idea imprenditoriale al di fuori dell'“ecosistema regionale”».

Agricolus ha avuto un riconoscimento ancor più prestigioso in seguito alla partecipazione alla **1776 Challenge Cup**, un torneo mondiale per le start-up più promettenti e innovative, che si svolge in 75 città nel mondo. Il 15 giugno 2017 si è svolta la selezione a Milano (**1776 Challenge Cup Milan**) tra le 20 top start-up italiane e Agricolus ha passato il turno aggiudicandosi la finale che avverrà a New York a metà novembre, in rappresentanza dell'Italia.

 **Tutte le info su EBAN Malaga 2017 sono reperibili al sito web ufficiale dell'evento.**

 **Tutte le info su 1776 Challenge Cup sono reperibili al sito web ufficiale della manifestazione.**

 **Informazioni su attività e progetti della startup umbra sono reperibili al sito web di Agricolus srl.**

(Fonte: Ufficio comunicazione Agricolus s.r.l.)

■ **Horizon 2020: il Parlamento Europeo incrementa il budget di 200 milioni**

Lo scorso 5 aprile il Parlamento Europeo ha dato il suo consenso ad **ulteriori 200 milioni di euro** per il budget di **Horizon 2020**, il programma europeo di finanziamento della ricerca e dell'innovazione, con l'adozione di un compromesso sulla revisione intermedia del bilancio

dell'UE, raggiunto con gli Stati membri il **7 marzo 2017**.

La suddivisione dei fondi aggiuntivi è la seguente:

- 50 milioni per l'European Research Council (di cui 16,7 milioni già inclusi nel budget 2017);
- 55 milioni per la parte Spreading Excellence and Widening Participation di Horizon 2020 (di cui 6,7 milioni già inclusi nel budget 2017);
- 50 milioni per l'European Innovation Council;
- 45 milioni per High Performance Computers, nell'ambito della parte Leadership in Enabling and Industrial Technologies di Horizon 2020 (di cui 16,7 milioni già inclusi nel budget 2017).

 **La notizia è consultabile sul sito [Horizon 2020 News](#).**

(Fonte: www.horizon2020news.it)

■ **Il 2018 sarà l'Anno europeo del patrimonio culturale**

Il 20 maggio è stata ufficialmente pubblicata la Decisione UE che designa il 2018 quale **Anno europeo del patrimonio culturale**, stanziando per questa iniziativa 8 milioni di euro, il doppio delle risorse inizialmente proposte dalla Commissione UE.

L'Anno europeo costituirà un'opportunità unica per mettere in luce l'importanza del patrimonio culturale e sostenere gli sforzi a livello UE e dei singoli Stati per proteggere, salvaguardare, riutilizzare, valorizzare il patrimonio culturale dell'Europa. L'Anno europeo punterà a promuovere il ruolo del patrimonio culturale quale componente chiave della diversità culturale e del dialogo interculturale, a evidenziare il contributo positivo offerto dal patrimonio culturale all'economia e allo sviluppo locale e regionale, a sottolineare il potenziale della cultura nelle relazioni esterne dell'UE.

 **Per approfondire l'argomento si può consultare la scheda dedicata sul sito di [Europafacile](#).**

(Fonte www.europafacile.net)

AGENDA

Workshop “Big Data in Health” (Perugia, 29-30 giugno 2017)

L'**Università degli Studi di Perugia** ospiterà con il patrocinio della **Regione Umbria**, il Workshop: “**Big Data in Health**” che avrà luogo presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica a Villa Umbra in data **29 e 30 Giugno 2017**.

I Big Data presentano complessità ancora inesplorate. Le sfide nel campo medico sono rilevanti, ed investono sia l'efficienza di gestione dei dati che la definizione del loro valore.



Per informazioni ulteriori consultare la brochure del workshop scaricabile dal [sito dell'Università degli Studi di Perugia](#).

(Fonte: sito web dell'Università degli Studi di Perugia)

Data Science in moto: trasferimento tecnologico, progettualità e implicazioni sociali (Perugia, 30 giugno 2017)

Venerdì 30 Giugno 2017 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia alle ore 9.30 si svolgerà l'incontro "Data Science in moto: trasferimento tecnologico, progettualità e implicazioni sociali".

L'evento si inquadra nell'ambito delle iniziative nate dalla collaborazione dell'Università degli Studi di Perugia, di Sviluppo Umbria S.p.A. e di Engineering SpA, nel settore della Data Science.

Questo evento è focalizzato sugli strumenti e sugli aspetti operativi per l'introduzione delle tecnologie della Data Science in ambito sociale ed aziendale. Nell'evento saranno illustrate le iniziative di maggior rilievo nel settore promosse dalla Commissione Europea e le relative possibilità di finanziamento. Saranno inoltre illustrate le iniziative del Dipartimento di Ingegneria per il trasferimento tecnologico e le implicazioni sociali della diffusione della Data Science.

Tra gli ospiti, il professor **Roberto Zicari**, della Goethe Frankfurt University, editor del portale **ODBMS.org** e la dottoressa **Carmela Asero**, funzionario e Policy Analyst della Direzione Generale (DG) Research and Innovation, che illustrerà quali opportunità di finanziamento mediante la partecipazione ai bandi europei, i presenti avranno la possibilità di interagire con la dottoressa Asero, formulando domande per approfondire i temi esposti.



Per ulteriori informazioni e per registrarsi all'evento si può accedere alla [pagina dedicata su Event Brite](#).

(Fonte: INFN)

Gubbio Scienza: attività estate 2017

L'obiettivo del progetto **Gubbio Scienza** è la costituzione di un polo scientifico pubblico articolato in

quattro diverse componenti (un centro di ricerca, un centro di alta formazione, un centro di divulgazione scientifica, un incubatore d'impresa) capace di diventare un punto di riferimento internazionale nel **settore delle nuove energie**, con particolare riferimento alle **micro e nano energie per l'uso domestico e l'alimentazione di dispositivi elettronici portabili**.

Il progetto si svilupperà attraverso una serie di attività che saranno realizzate nell'estate 2017 allo scopo di rendere evidenti al pubblico e agli operatori interessati le quattro aree in cui questo si articola:

1) **Area centro di ricerca:**

International Conference: Micro Energy 2017. Un convegno scientifico internazionale dedicato al tema delle micro energie. Si terrà dal **3 al 7 luglio a Gubbio**, presso i locali del **Centro Convegni Santo Spirito** e vedrà la partecipazione di numerosi scienziati provenienti da tutto il mondo. Il convegno sarà articolato in quattro sezioni: Micro energy transformation, dissipation, storage, use. È organizzato dal laboratorio NiPS dell'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con un comitato scientifico internazionale.

2) **Area alta formazione:**

International Summer School. Si terrà dal **30 giugno al 3 luglio a Gubbio**, presso i locali del **Centro Convegni Santo Spirito** e vedrà la partecipazione di circa 50 studenti (dottorandi e post doc) provenienti da tutto il mondo. Le lezioni saranno tenute in lingua inglese da scienziati provenienti da Europa e Stati Uniti. Il tema della scuola è "**Energy harvesting: models and applications**". La scuola è organizzata dal **laboratorio NiPS dell'Università degli Studi di Perugia**.

3) **Area centro di divulgazione scientifica:**


Festival Gubbio Scienza. Nel periodo **1-9 Luglio**, si terrà a **Gubbio** un festival della scienza aperto gratuitamente al pubblico e dislocato nei vari spazi della città. Il festival prevede la realizzazione di laboratori per bambini e ragazzi, caffè scientifici con ospiti nazionali ed internazionali, conferenze divulgative e exhibit interattivi. Il tutto sul tema delle micro energie e del loro uso quotidiano.


4) **Area incubatore d'impresa: Trasferimento tecnologico verso le aziende umbre e marchigiane.**

Nel periodo del Festival, a Gubbio saranno organizzate attività specifiche finalizzate a far incontrare il mondo scientifico con le aziende del territorio umbro-marchigiano. Specificamente: due incontri formativi mirati per aziende del settore energia e terziario avanzato. Stand espositivi per consentire alle imprese innovative di esporre i propri prodotti e di interagire con gli scienziati internazionali presenti a Gubbio.

Le attività del progetto Gubbio Scienza vedono la partecipazione di numerosi soggetti, sia pubblici che privati. Tra questi: **il Comune di Gubbio**, le Università del territorio (**Università di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Università di Ancona, Università di Camerino, Università di Urbino**), la **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Sviluppumbria, il POST Museo della Scienza di Perugia, Psiquadro, Wisepower srl**.

La partecipazione alle attività di Gubbio Scienza è aperta a privati, aziende e istituzioni.


 Per tutte le informazioni sugli eventi dell'estate 2017 si può consultare il [sito web di Gubbio Scienza](#).

 Ulteriori informazioni sulla Summer School sono disponibili sul sito del [Laboratorio NiPS dell'Università degli Studi di Perugia](#).

(Fonte: INFN)

Doctoral Summer School, Development of Innovative Instruments & Diagnostic Strategies in Heritage Science (Parigi, 4-7 luglio)

Nell'ambito di **IPERION CH** – progetto europeo in cultural heritage finanziato dal programma Horizon 2020, il **Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France (C2RMF)** organizzerà una doctoral summer school dal 4 al 7 luglio a Parigi in tema di sviluppo di strumenti innovativi e diagnostica per i beni culturali.

 Tutte le informazioni sull'eleggibilità e le modalità di partecipazione sono disponibili nel [sito di IPERION CH](#).


(Fonte: APRE notizie)

Roving Seminar on WIPO Services and Initiatives (Bari, 5 luglio 2017)

L'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO) e la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, in collaborazione con il Politecnico di Bari, organizzano il 5 luglio 2017 un seminario gratuito dedicato ai servizi WIPO destinati all'utenza dal titolo "Roving Seminar on WIPO Services and Initiatives".

Il seminario è valido ai fini del riconoscimento di 5 crediti formativi in materia di Brevetti e/o Marchi agli iscritti presso l'Ordine dei Consulenti e di 3 crediti formativi presso l'Ordine degli Avvocati di Bari. L'evento si terrà presso il Politecnico di Bari, mentre le lingue di lavoro saranno l'italiano e l'inglese. La DGLC-

UIBM metterà a disposizione un servizio di interpretariato inglese/italiano.


 Per tutte le informazioni e per registrarsi all'evento ci si può collegare alla pagina web dedicata sul [sito di WIPO](#).

(Fonte: MISE)

Modern Biotechnologies in Agriculture - Paving the way for responsible innovation (Bruxelles, 28 settembre 2017)


La Commissione europea sta organizzando una conferenza di alto livello sulle "Bioteχνologie moderne in agricoltura - aprendo la strada all'innovazione responsabile". Questa conferenza di un giorno si terrà nel **Palazzo Charlemagne**, Rue de la Loi 170, **Bruxelles**, Belgio, **giovedì 28 settembre 2017** dalle 9.30 alle 18.00.

L'obiettivo della conferenza è quello di stimolare un dibattito informato e aperto tra tutti i soggetti interessati al tema dei vantaggi che l'UE può trarre dalle moderne bioteχνologie e dall'innovazione nel settore alimentare e agricolo, pur mantenendo elevati standard di sicurezza. I partecipanti saranno prominenti responsabili politici europei, attori del settore interessati, rappresentanti della società civile, scienziati ed esperti di governo.

 Per consultare il programma ed iscriversi all'evento è necessario collegarsi al [link della conferenza](#).

Settimana europea delle Regioni e delle Città (Bruxelles, 9-12 ottobre 2017)

Organizzata congiuntamente dal **Comitato europeo delle Regioni (CdR)** e dalla **Direzione generale Politica regionale e urbana (DG REGIO)** della **Commissione europea**, la **Settimana europea delle regioni e delle città** è un evento, della durata di quattro giorni, che si svolge ogni anno a Bruxelles e che consente a funzionari delle amministrazioni regionali e locali, ad esperti ed accademici, di scambiare buone pratiche e competenze tecniche in materia di sviluppo regionale e urbano. Si tratta inoltre di un'importante piattaforma di comunicazione politica in merito allo sviluppo della politica di coesione dell'UE che contribuisce a sensibilizzare i responsabili decisionali al fatto che regioni e città contano nell'elaborazione delle politiche dell'UE. La Settimana europea delle Regioni e delle Città è il più grande evento pubblico del suo genere in Europa. La partecipazione all'evento è gratuita.

 Per seguire la preparazione e avere tutte le informazioni sulla prossima Settimana europea delle Regioni e delle Città si può consultare il [sito ufficiale dell'evento](#) e la [sezione dedicata all'interno del sito del Comitato Europeo delle Regioni](#).

(Fonte: Comitato Europeo delle Regioni)

Social Innovation - Research and Policy of the Future: towards a comprehensive innovation policy (Bruxelles, 24-25 ottobre 2017)

La conferenza "**Social Innovation – Research and Policy of the Future: towards a comprehensive innovation policy**" rappresenta uno degli eventi di riferimento del 2017 dedicati al tema dell'innovazione sociale.

L'obiettivo dell'incontro, promosso da alcuni progetti europei che trattano il tema dell'innovazione sociale, prevede di esplorare il futuro della ricerca e delle politiche rispetto all'innovazione sociale, riunendo importanti innovatori sociali, accademici e politici per discutere:

- lo stato dell'arte della teoria e della pratica di innovazione sociale su scala globale;
- i metodi e le buone pratiche per creare un cambiamento sociale;
- le risorse, i mezzi e le leve che rendono efficaci i processi di innovazione sociale.

La conferenza sarà anche un'occasione per un confronto internazionale sulle pratiche di innovazione sociale, sulle politiche e sulla ricerca sul tema.

 Per tutte le informazioni su questo evento ci si può collegare alla [sezione Social Sciences & Humanities del portale Research & Innovation della Commissione Europea](#).

(Fonte: FIRST di ASTER)

Raw Materials Week 2017 (Bruxelles, 6-10 novembre 2017)

La seconda edizione di "Raw Materials Week", si svolgerà a Bruxelles e rappresenterà una grande opportunità per la comunità delle materie prime per discutere e scambiare idee e buone pratiche su tutte le questioni pertinenti in ambito politico, tecnologico, di framework e internazionale.

La Settimana dedicata alle materie prime è incentrata su una serie di eventi organizzati dalla Commissione Europea per affrontare le ultime novità sul tema.

In particolare, l'evento sarà così strutturato:

6 novembre: Copernicus for raw materials;

7 novembre: EU advanced mining country raw materials diplomacy dialogue: EU critical raw materials event;

8 novembre: "5th annual high level conference of the European Innovation Partnership (EIP) on raw materials";

9 novembre: Horizon 2020: societal challenge 5 infoday & brokerage event; Reconciling biodiversity protection and extractive activities within Natura 2000 Network.

 Per ulteriori informazioni sull'evento si può consultare il [Portale Growth Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs della Commissione Europea](#).

(Fonte: FIRST di ASTER)

SESAR Innovation Days (SIDs) (Belgrado, 28-30 novembre 2017)

Alla loro settima edizione, i **SESAR Innovation Days (SIDs)** sono un evento organizzato nell'ambito delle attività dell'Impresa Comune di ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo - SESAR.

In particolare, hanno come obiettivo quello di condividere i risultati dei progetti di ricerca esplorativi SESAR 2020 e di dimostrare come questi risultati possano essere alimentati attraverso altre azioni del programma SESAR 2020, vale a dire attività di ricerca industriale e dimostrativa su larga scala.

Durante l'evento saranno anche presentati i risultati della ricerca realizzata al di fuori del programma, garantendo in tal modo un legame tra SESAR e altri campi di ricerca legati alla gestione del traffico aereo.

I SIDs coinvolgeranno accademici affermati e ricercatori più giovani, attivi nella comunità europea della ricerca aeronautica, per promuovere nuove idee. L'evento sarà caratterizzato da tavole rotonde, sessioni parallele e una mostra, nonché da attività di networking. Inoltre, ospiterà anche lo **Young Scientist Award**, che riconosce e sostiene la ricerca su queste tematiche.

 Per ulteriori informazioni sull'evento si può consultare il [sito ufficiale del Settimo SESAR Innovation Days](#).

(Fonte: sito Università "La Sapienza")

BANDI E CALL FOR PROPOSALS IN EVIDENZA

Topic ERC-2017-ADG: ERC Advanced Grant

Gli **Advanced Grants dell'European Research Council (ERC)** sono stati progettati per supportare eccellenti ricercatori (*principal investigators*) nella fase di carriera in cui risultano essere leader, con risultati di

ricerca già riconosciuti. I ricercatori sono invitati a dimostrare la natura, l'ambizione e la fattibilità della loro proposta scientifica. Gli **Advanced Grants** possono essere finanziati fino ad **un massimo di 2.500.000 di euro** per un periodo di **5 anni**. Il premio massimo è ridotto *pro rata temporis* per progetti di durata minore.

Tuttavia, nella proposta, si può richiedere fino ad un **importo aggiuntivo di 1.000.000 di euro** per coprire:

- a) i costi ammissibili sostenuti dai ricercatori che si trasferiscono all'interno dell'Unione Europea o in un paese associato in seguito alla ricezione della sovvenzione ERC; b) l'acquisto di attrezzature importanti per la ricerca;
- c) l'accesso a grandi infrastrutture di ricerca.


ERC Advanced Grant

Topic: ERC-2017-ADG

Data di pubblicazione: 16 maggio 2017

Tipo di azione: ERC-ADG Advanced Grant

Deadline: 31 Agosto 2017 (ore 17:00, ora di Bruxelles)

 **Maggiori informazioni e tutta la documentazione ufficiale sul topic ERC Advanced Grant sono disponibili sul [Research & Innovation Participant Portal](#).**

(Fonte: Commissione Europea, Research & Innovation Participant Portal)

Topic ERC-2017-PoC: ERC-Proof of Concept

Questa tipologia di contratti di ricerca ERC vuole perseguire l'obiettivo di massimizzare il valore delle eccellenze di ricerca europee nei campi propri di quella che viene identificata come "ricerca di frontiera" e verificare così l'effettivo potenziale innovativo delle idee progettuali. L'importo massimo del contributo finanziario può raggiungere l'ammontare di **150.000 euro per un periodo di 18 mesi**. ERC prevede che di norma un Proof of Concept debba essere completato entro 12 mesi, tuttavia, per consentire a quei progetti che richiedono un tempo di preparazione, i progetti possono eccezionalmente richiedere un periodo di proroga, che non può portare il progetto a oltrepassare una durata complessiva di 18 mesi. Il livello complessivo del finanziamento offerto sarà determinato esattamente durante la fase di valutazione del progetto di ricerca in base alle esigenze dell'attività proposta prima dell'aggiudicazione.

Il contributo finanziario dell'Unione sarà corrisposto sotto forma di **rimborso fino al 100% dei costi diretti ammissibili** e approvati, e con un **finanziamento forfettario dei costi indiretti sulla base del 25% del costo totale** ammissibile diretto.

Il livello della sovvenzione concessa rappresenta una cifra massima globale: l'importo finale effettivo da versare dovrà essere giustificato sulla base dei costi effettivamente sostenuti per il progetto.

Il budget generale che ERC stanzerà per questa tipologia di progetti nel 2017 è di **20 milioni di euro** (circa un terzo dei quali sarà per ciascuna delle tre cut-off dates previste nei mesi di gennaio, aprile e settembre).

ERC Proof of Concept

Topic: ERC-2017-PoC

Data di pubblicazione: 2 agosto 2016

Tipo di azione: ERC-POC Proof of Concept Grant

Deadline model: cut-off multiple


Prossima cut-off date: 5 settembre 2017 (ore 17:00, ora di Bruxelles)

 **Maggiori informazioni e tutta la documentazione ufficiale sul topic ERC-POC Proof of Concept Grant sono disponibili sul [Research & Innovation Participant Portal](#).**

(Fonte: Commissione Europea, Research & Innovation Participant Portal)

Un nuovo bando del MISE per il settore Aerospazio

Il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** ha pubblicato un nuovo bando dedicato alle imprese del settore aerospaziale. Il bando finanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, caratterizzati da sostanziali innovazioni di prodotto nel settore aerospaziale. I progetti devono avere una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 5 anni. La presentazione delle domande di finanziamento e dei progetti sarà possibile tra il **1° giugno** e il **30 settembre 2017**. Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande e dei progetti, le agevolazioni concedibili e le spese finanziabili, si rinvia al bando.

 **Dal sito del MISE è possibile consultare e scaricare la documentazione e la modulistica del [Nuovo Bando Aerospazio](#).**

(Fonte: MISE)


ERC SYNERGY GRANTS 2018: anticipazioni

Lo schema **ERC Synergy Grant**, che era stato introdotto in due bandi pilota nel 2012 e 2013, sarà rilanciato nel **programma di lavoro ERC 2018**.

Si prevede che il bando verrà pubblicato il **19 luglio 2017** (fatta salva l'adozione del Work Programme 2018 da parte della Commissione europea), con scadenza il **14 novembre 2017**. Il termine, comunque, potrebbe cambiare

a seconda della data effettiva di adozione del programma di lavoro. La prospettiva è quella di finanziare 25/30 progetti nel 2018, con la concessione di un massimo di **10 milioni di euro per un massimo di 6 anni**.

Lo scopo dei Synergy Grants è quello di affrontare temi di ricerca ambiziosi attraverso il lavoro coordinato di un piccolo gruppo di due o quattro Principal Investigators e i loro team, unendo le loro competenze complementari, conoscenze e risorse in modi nuovi. L'obiettivo finale del programma è quello di dare supporto ad una stretta interazione collaborativa che produca una ricerca d'avanguardia, in grado di produrre risultati scientifici innovativi o anche imprevedibili. Lo schema è aperto a tutti i ricercatori provenienti da qualsiasi parte del mondo, con sede in Europa o in un paese associato. Ogni Principal Investigator deve essere ospitato e deve spendere il 50% del proprio tempo di lavoro totale in un istituto con sede in uno Stato membro dell'UE o paese associato.

 Dal sito dell'European Research Council (ERC) è possibile reperire tutte le informazioni e gli aggiornamenti sui [Sinergy Grants 2018](#).

(Fonte: ASTER)

H2020-ALTFI-2017: pubblicato l'invito a presentare proposte "Improving Access by Innovative SMEs to Alternative Forms of Finance"

La Commissione europea ha pubblicato ufficialmente l'invito a presentare proposte nell'ambito del pilastro Industrial Leadership relativo all'azione **Access to Risk Finance** per la call sul tema **"Improving Access by Innovative SMEs to alternative forms of finance"**.

Il topic aperto dal **25 aprile 2017** è **ALTFI-01-2017: Improving access by innovative SMEs to alternative forms of finance**. Il topic si chiuderà il **7 settembre 2017**, prevede una valutazione ad una fase e un budget complessivo pari a **2,5 milioni di euro**. Complessivamente la Commissione si aspetta di finanziare tra 1 e 3 proposte progettuali.

 Per maggiori informazioni sul topic collegarsi al [Participant Portal di Horizon 2020](#).

(Fonte *FIRST di Aster*)

DAL WEB

Accelerating innovation in Europe - Horizon 2020 SME Instrument Impact Report, 2017 Edition

EASME - Executive Agency for SMEs ha pubblicato ultimamente **"Accelerating innovation in Europe -**

Horizon 2020 SME Instrument Impact Report, 2017 Edition", il rapporto aggiornato sullo stato di implementazione dello **Strumento PMI di Horizon 2020**.

Tra le tante informazioni contenute, il report si focalizza sull'analisi dei soggetti selezionati per il finanziamento, secondo la loro provenienza geografica e settoriale, e sulle possibilità di accedere a ulteriori finanziamenti per la fase di scale up. Lo **SME Instrument di Horizon 2020** sostiene l'innovazione che genera nuovi mercati nelle piccole e medie imprese (PMI) aventi un significativo potenziale di crescita e ambizioni globali. Con più di 31.000 domande pervenute e più di 2.000 piccole imprese finanziate, in soli tre anni lo strumento per le PMI ha dimostrato di essere molto attraente per l'ecosistema europeo dell'innovazione. I primi risultati stanno iniziando a manifestarsi e sono contenuti nella relazione annuale recentemente pubblicata che delinea altresì i dati cumulativi dal 2014 al 2016.

 Maggiori dettagli potranno essere acquisiti dal [sito dell'EASME](#).

 Dal sito dell'EASME è possibile scaricare il [Rapporto completo in formato PDF](#).

(Fonte: EASME)

Il ruolo delle Local & Regional Authorities all'interno di H2020

L'obiettivo dello studio **"Horizon 2020 and the Local and Regional Authorities"** è quello di fornire una migliore comprensione della partecipazione delle **autorità regionali locali (Local Regional Authorities - LRA)** nell'ambito di Horizon 2020, in termini quantitativi e qualitativi. Il documento rappresenta anche il contributo del **Comitato Europeo delle Regioni (CdR)**, rappresentante della prospettiva delle autorità locali e regionali, alla prossima valutazione intermedia del programma, nonché alla pianificazione e alla progettazione dei futuri programmi dell'Unione Europea dedicati a ricerca e innovazione.

 Per maggiori informazioni e dati si può consultare il [sito di ASTER](#).

 Dal sito del Comitato Europeo delle Regioni è possibile scaricare il [Rapporto completo in formato PDF](#) insieme alla [Presentazione](#).


(Fonte: *First di Aster*)

"Intellectual Property Roadmap": 5 modi in cui si sta evolvendo la proprietà intellettuale

La **Camera di Commercio Internazionale (ICC)** ha pubblicato l'**Intellectual Property Roadmap 2017**. La

pubblicazione fornisce ad aziende e politici una panoramica completa e concisa delle questioni attualmente più rilevanti in materia di proprietà intellettuale.

 Per maggiori informazioni e dati si può consultare il [sito di ASTER](#).

 Dal sito dell'International Chamber of Commerce (ICC) è scaricabile il [documento in formato PDF](#).

(Fonte: First di Aster)

OCSE Economic outlook - June 2017: ripresa moderata per l'Italia

Nonostante il suo ampio settore manifatturiero, il contributo dell'Italia all'economia globale resta "limitato". La ripresa continua, ma è ancora troppo lenta e ci vorranno anni per arrivare ai livelli precrisi. Lo sostiene l'**OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico** - nell'ultimo "**Economic outlook - June 2017**", aggiungendo che la crescita del PIL del nostro Paese resterà attestata all'1% nel 2017.

 È possibile approfondire la notizia collegandosi al [sito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Italiane](#).

 Dal sito dell'OCSE è possibile accedere alla [pagina del Global Economic Outlook](#), al confronto tra i paesi ed agli allegati disponibili.

(Fonte www.regioni.it)

Horizon 2020: pubblicati i risultati della valutazione intermedia

Una nuova valutazione dei primi anni di Horizon 2020 dimostra che il programma è sulla buona strada per contribuire a creare posti di lavoro e crescita, affrontare le nostre più grandi sfide per la società e migliorare la vita delle persone.

Horizon 2020 ha un chiaro valore aggiunto europeo, producendo effetti benefici evidenti rispetto al sostegno nazionale o al livello regionale, ma ha attratto così tanti ricercatori e innovatori che sarebbe stato necessario un budget molto più elevato per supportare altri progetti eccellenti.

Questi sono alcuni dei principali risultati della "**Valutazione intermedia di Horizon 2020**" pubblicata dalla Commissione europea.

(Fonte: Commissione Europea)



Dal Portale Research & Innovation della Commissione Europea è possibile scaricare il [documento in formato PDF](#).

Guida alle misure del Piano Nazionale Industria 4.0 del MISE

Proseguiamo nell'aggiornamento del tema Industria 4.0 dando seguito agli articoli tematici redatti nel n. 13 e 15 della "Newsletter dello Sportello APRE Umbria".

Il **Piano Industria 4.0** è una grande occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale.

Il Piano prevede un insieme di misure organiche e complementari in grado di favorire gli investimenti per l'innovazione e per la competitività. Sono state potenziate e indirizzate in una logica 4.0 tutte le misure che si sono rilevate efficaci e, per rispondere pienamente alle esigenze emergenti, ne sono state previste di nuove. Industria 4.0 investe tutti gli aspetti del ciclo di vita delle imprese che vogliono acquisire competitività, offrendo un supporto negli investimenti, nella digitalizzazione dei processi produttivi, nella valorizzazione della produttività dei lavoratori, nella formazione di competenze adeguate e nello sviluppo di nuovi prodotti e processi.



Dal sito del MISE è possibile scaricare la [guida pratica in formato PDF](#).

(Fonte: MISE)

Rapporto annuale di Bankitalia su "L'economia dell'Umbria 2016"

È stato pubblicato il 13 giugno 2017 il rapporto annuale su "**L'economia dell'Umbria 2016**".

Dopo il forte recupero del 2015, lo scorso anno l'attività economica regionale ha continuato a crescere seppure ad un ritmo meno sostenuto. L'andamento è stato frenato dal rallentamento delle esportazioni.

La domanda interna si è invece rafforzata grazie all'espansione di consumi e investimenti. Gli operatori si attendono per il 2017 la prosecuzione della fase di ripresa, in un contesto che reputano ancora incerto.



È possibile reperire maggiori informazioni dal [sito della Banca d'Italia](#).



Dal sito della Banca d'Italia è possibile scaricare il [Rapporto in formato PDF](#).

(Fonte: Banca d'Italia)



Horizon 2020 è il più importante programma per la ricerca e l'innovazione mai promosso dall'Unione Europea che prevede circa 80 miliardi di euro di finanziamenti disponibili in 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti privati che questo fondo potrà attirare con l'obiettivo di accrescere innovazioni, scoperte, eccellenze scientifiche e tecnologiche allo scopo di trasferire le idee migliori e più innovative dal laboratorio al mercato. Il programma si articola su tre Pilastrini principali (*Main Pillars*) che corrispondono alle priorità strategiche del programma:

ECCELLENZA SCIENTIFICA (*Excellence Science*) per accrescere l'eccellenza delle conoscenze scientifiche e della ricerca scientifica di base dell'UE al fine di elevare sensibilmente la competitività dell'Europa;

LEADERSHIP INDUSTRIALE (*Industrial Leadership*) per accrescere il livello degli investimenti in ricerca e innovazione e per sviluppare il potenziale di crescita nel settore industriale e nei diversi comparti produttivi;

SFIDE PER LA SOCIETÀ (*Societal Challenges*) per sostenere e fronteggiare adeguatamente le principali sfide sociali poste alla società europea dall'impatto dello sviluppo economico e tecnologico attuale.

QUALI TIPOLOGIE DI SPESE PER IL PERSONALE SONO ELIGIBILI IN HORIZON 2020?

Preme rammentare che la Commissione europea ha reso disponibile la **versione aggiornata dell'H2020 Annotated Model Grant Agreement**. Il documento fa seguito alla pubblicazione dell'Horizon 2020 Model Grant Agreement, versione 4.0, dello scorso 27 febbraio, che tra i diversi aspetti, ha affrontato la questione dei **contratti CO.CO.CO., CO.CO.PRO. e Assegni di Ricerca**. Le maggiori novità riguardano quindi gli articoli già emendati nel MGA 4.0: art. 5 "Grant amount, form of grant, reimbursement rates and forms of costs", art. 6 "Eligible and ineligible costs" e art. 52 "Communication between the parties", ma anche annotazioni sul nuovo art. 14a "Implementation of action tasks by international partners" introdotto nella versione MGA 4.0.

Maggiore flessibilità, pertanto, per accettare come costi del personale quelli per il personale impiegato attraverso contratti di lavoro quasi subordinati che, in pratica, lavorano in condizioni simili a quelle di un dipendente (cfr. Articolo 6.2.A.2).

In particolare segnaliamo altresì lo schema riepilogativo, valido dal 27/02/2017, degli articoli modificati nel MGA Horizon 2020 - versione 4.0, aventi applicabilità retroattiva.

 Dal Participant Portal di Horizon 2020 è possibile scaricare la versione aggiornata dell'H2020 Annotated Model Grant Agreement e lo Schema riepilogativo degli articoli modificati.

LINK UTILI

APRE Umbria nel web <http://www.apreumbria.it>

Sito dell'APRE nazionale <http://www.apre.it/>

Soci APRE con sede regionale:

Agenzia Umbria Ricerche <http://www.aur-umbria.it/>

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche
<http://www.izsum.it/IZSUM/>

Università degli Studi di Perugia <http://www.unipg.it/>

META Group srl <http://www.meta-group.com/Pages/default.aspx>

Soci APRE nazionali con sede territoriale in Umbria:

Confindustria <http://www.confindustria.umbria.it/>

INFN - Sezione di Perugia <http://www.pg.infn.it/cntt7/home>

IBAF di Porano, Terni
<http://www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html?cds=010>

IRPI di M. Alta - Perugia <http://www.irpi.cnr.it/chiamo/sedi/perugia/>

CNR - IOM <http://www.iom.cnr.it/>

CNR-IBBR Sezione di Perugia
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=041&id=150>

CNR-Istituto di scienze e tecnologie molecolari, Sezione di Perugia
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=079&id=297>

CNR-ISAFoM Sezione di Perugia)
<http://www.cnr.it/istituti/sezione.html?cds=084&id=321>

Quali temi di Horizon 2020 vi interessa trattare?



Segnalcateci le vostre preferenze su www.apreumbria.it/temih2020